



VIA DELLE TUJE 20 C/D 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
Tel. e Fax 075 8004340 - [www.kappagi.it](http://www.kappagi.it)  
[info@kappagi.it](mailto:info@kappagi.it) - [kappagi@arubapec.it](mailto:kappagi@arubapec.it)  
C.F. E P. IVA 02231700549 - C.C.I.A.A. PG n. 203084

<b>RAPPORTO DI TARATURA N° 7064 DEL 28/07/2015</b>	<b>MOD 10 E Rev. 0</b>
	<b>Pag. 1 di 7</b>

Rilasciata a:

Richiesta da:

### **Dati relativi allo strumento in prova**

Oggetto:	<b>Pesa a Ponte</b>
Costruttore:	<b>Soc. Coop. Bilanciai</b>
Modello:	<b>SBP/M D 800</b>
Matricola:	<b>156625</b>
Matricola interna:	
Classe di precisione:	<b>III</b>
Portata:	<b>40.000/80.000 Kg.</b>
Divisione(e):	<b>10/20 Kg.</b>
Numero divisioni:	<b>4.000</b>
Situato presso:	<b>Piazzale</b>
Data delle misure:	<b>14/07/2015</b>
Registro laboratorio:	<b>339/15</b>

Esecutore della prova  
**Ruggiero Luca**

La riproduzione del presente documento è ammessa solo in copia conforme integrale. Può essere ammessa solo la riproduzione conforme parziale e la semplice citazione soltanto a seguito autorizzazione scritta della Kappagi.

**MOD 10 E Rev. 0**



**KAPPAGI** s.r.l.

VIA DELLE TUJE 20 C/D 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
Tel. e Fax 075 8004340 - [www.kappagi.it](http://www.kappagi.it)  
info@kappagi.it - kappagi@arubapec.it  
C.F. E P. IVA 02231700549 - C.C.I.A.A. PG n. 203084

**Pag. 2 di 7**

## **CONTROLLI EFFETTUATI**

Le prove eseguite di carico e con carico decentrato sono state condotte con procedure ricavate dalla RACCOMANDAZIONE INTERNAZIONALE R76 della OIML(Organizzazione Internazionale di Metrologia Legale) che disciplina gli strumenti per pesare a funzionamento non automatico e recepita con normativa UNI CEI EN 45501

## CAMPIONI UTILIZZATI

N° Certificato Pesiere	N° Certificato Gruppi Masse	N° Certificato Masse
.....	M150221.....	M140125.....
.....	M150218.....	.....
	M140124	

Per il raggiungimento della portata massima di prova sono stati utilizzati carichi mobili (zavorre) per un totale di Kg...35860.....

Secondo le raccomandazioni OIML R111 ed.1994;R47 e la direttiva CEE 71/317 l'incertezza dei campioni usati risulta essere:  
Massa campione da 100 Kg a 4000 Kg = secondo la OIML R47  
Massa campione da 2 Kg a 20 Kg = classe M1 OIML R111  
Massa campione da 1mg a 1 Kg =classe F1 OIML R111

## **DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE IN CUI OPERA LO STRUMENTO DI PROVA**

... interno X esterno

... presenza di vibrazioni ... correnti di aria o vento

temperatura 29° ora 09:45

## **PROVA DI RIPETIBILITÀ**

CARICO A 23950 Kg

CARICO B 47860 Kg

N.	INDICAZ. Kg	CARICO ADD. Kg	P Kg	INDICAZ. Kg	CARICO ADD. Kg	P Kg	e Kg
1	23950	7	23948	47860	6	47864	10/20
2	23950	6	23949	47860	6	47864	
3	23950	7	23948	47860	4	47866	

## LEGENDA

**Car.add.** carico addizionale, valore dei pesi campione necessari per far scattare la divisione successiva

**P** indicazione prima dell'arrotondamento  $P = \text{INDICAZ.} + 1/2e - \text{CAR. APP}$

**Indicaz.** indicazione dello strumento in prova

**Indicez.** Indicazione dello strumento  
**e** valore della divisione

e  
NOTE:

MOD 10 E Rev. 0

RAPPORTO DI TARIATURA N° 7064 DEL 28/07/2015

## Prova con carico decentrato

### RISULTATO DELLA PROVA

Data della prova 14/07/2015

Il dispositivo di mantenimento dello zero è:

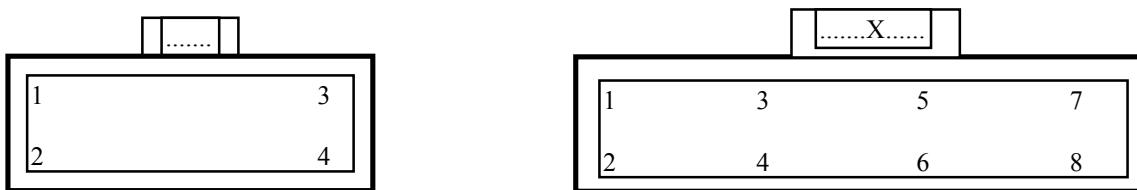
....	in funzione
...	escluso
X	al di fuori della zona di intervento

$$E=((l+1/2e)-\delta L)-L$$

POSIZIONE	CARICO Kg	INDICAZ. Kg	CAR. ADD. Kg	ERRORE Kg	ERRORE CORR. Kg	EMT Kg
valore iniziale	10	10	5	0,00	0,00	10
1	12010	12010	9	-4,00	-4,00	20
2	12010	12010	6	-1,00	-1,00	20
3	12010	12010	8	-3,00	-3,00	20
4	12010	12010	8	-3,00	-3,00	20
5	12010	12010	8	-3,00	-3,00	20
6	12010	12010	9	-4,00	-4,00	20
7	12010	12010	7	-4,00	-4,00	20
8	12010	12010	8	-3,00	-3,00	20

**ERRORE CORRETTO = E-E(di zero)**

Posizionamento del carico:



NOTE:



**KAPPAGI** s.r.l.

VIA DELLE TUJE 20 C/D 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
Tel. e Fax 075 8004340 - [www.kappagi.it](http://www.kappagi.it)  
info@kappagi.it - kappagi@arubapec.it  
C.F. E P. IVA 02231700549 - C.C.I.A.A. PG n. 203084

---

Pag. 4 di 7

## **PROVA DI CARICO 1° RANGE**

Data della prova: 14/07/2015

Il dispositivo di mantenimento dello zero è : ... in funzione  
... escluso  
 al di fuori della zona di intervento

**NOTE:**

## Legenda:

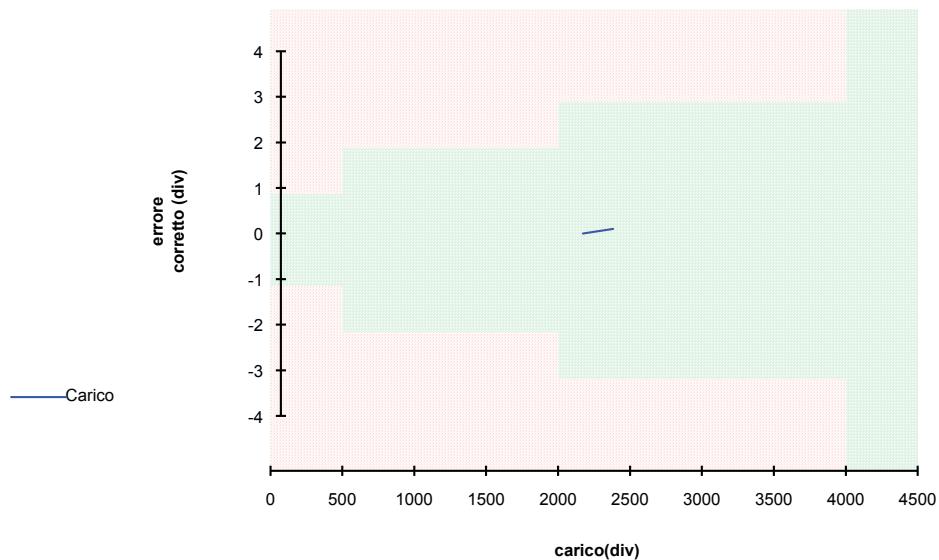
<b>CARICO:</b>	valore nominale dei campioni
<b>INDICAZIONE:</b>	valore rilevato sullo strumento in prova
<b>CARICO ADDIZIONALE:</b>	valore dei pesi campione necessari per fare scattare la divisione successiva
<b>e:</b>	valore della divisione dello strumento in prova ( vedi prima pagina )
<b>ERRORE:</b>	indicazione + ( 0,5 x e ) – carico addizionale - carico
<b>ERRORE CORRETTO:</b>	( errore ) – ( errore del primo valore rilevato )
<b>E.M.T.:</b>	errore massimo tollerato dalle Raccomandazioni Internazionali OIML R 76

Si sottolinea che l'errore massimo tollerato è un valore indicativo dettato dalla normativa OIML R76 recepita in seguito dalla UNI CEI 45501.

La tolleranza dello strumento in prova dipende dalle esigenze produttive.

06D 10 E Rev. 0

<b>RAPPORTO DI TARATURA N° 7064 DEL 28/07/2015</b>	<b>MOD 10 E REV 0</b>
	<b>PAG 5 DI 7</b>





**KAPPAGI** s.r.l.

VIA DELLE TUJE 20 C/D 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
Tel. e Fax 075 8004340 - [www.kappagi.it](http://www.kappagi.it)  
info@kappagi.it - kappagi@arubapec.it  
C.F. E P. IVA 02231700549 - C.C.I.A.A. PG n. 203084

---

Pag. 6 di 7

## **PROVA DI CARICO 2° RANGE**

Data della prova: 14/07/2015

Il dispositivo di mantenimento dello zero è : ... in funzione  
... escluso  
 al di fuori della zona di intervento

**NOTE:**

## Legenda:

<b>CARICO:</b>	valore nominale dei campioni
<b>INDICAZIONE:</b>	valore rilevato sullo strumento in prova
<b>CARICO ADDIZIONALE:</b>	valore dei pesi campione necessari per fare scattare la divisione successiva
<b>e:</b>	valore della divisione dello strumento in prova ( vedi prima pagina )
<b>ERRORE:</b>	indicazione + ( 0,5 x e ) – carico addizionale - carico
<b>ERRORE CORRETTO:</b>	( errore ) – ( errore del primo valore rilevato )
<b>E.M.T.:</b>	errore massimo tollerato dalle Raccomandazioni Internazionali OIML R 76

Si sottolinea che l'errore massimo tollerato è un valore indicativo dettato dalla normativa OIML R76 recepita in seguito dalla UNI CEI 45501. La tolleranza dello strumento in prova dipende dalle esigenze produttive.

<b>RAPPORTO DI TARATURA N° 7064 DEL 28/07/2015</b>	<b>MOD 10 E REV 0</b>
	<b>PAG 5 DI 7</b>

